

Rimini - Europeo di Trampolino

# L'Italia salta in Europa

Il campionato continentale illumina la riviera romagnola

di Giorgia Baldinacci



**L**e cinque giornate che hanno fatto la storia del Trampolino Elastico: per le storiche medaglie conquistate, per l'addio della leggenda Flavio Cannone, per l'organizzazione inedita di una rassegna europea in Italia. Questo e molto altro, tra emozioni forti e duro lavoro, ha rappresentato il 28° Campionato Europeo della disciplina olimpica, andato in scena alla Fiera di Rimini dal 1° al 5 giugno, subito in coda alla 4ª AERE World Cup. Era la prima volta in assoluto che venivano organizzate le due competizioni una di fila all'altra, e che l'Italia, grazie alla Federginnastica e al Comitato organizzatore locale di Rimini 2022, ha coinvolto anche le specialità del Tumbling e del Double Mini Trampoline, insieme alle più note del Trampolino Individuale e del Synchro. Oltre 400 ginnasti, in rappresentanza di 26 diverse nazioni, si sono sfidati per i titoli continentali sia senior che junior, grazie all'instancabile lavoro dello staff del LOC e del gruppo di volontari, coordinati dal Direttore Tecnico Giuseppe Cocciaro, dall'Event Manager di Rimini 2022 Ermes Cassani, dalla giudice internazionale Francesca Beltrami e dal coordi-



Il campo gara della Fiera di Rimini che per la prima volta ha ospitato una rassegna continentale con oltre 400 ginnasti (foto S. Ferraro)

natore dei Team Manager FGI Andrea Facci. Il discorso di inaugurazione del vicepresidente federale Rosario Pitton ha rappresentato il simbolico taglio del nastro che ha dato il via a una manifestazione unica. Certamente, quel che rimarrà nella memoria saranno le due medaglie arrivate nella competizione junior, le prime in assoluto nel palmares della disciplina nella storia federale. La più splendente, senz'altro, quella d'oro continentale che la quattordicenne Silvia Coluzzi si è messa al collo nella gara individuale femminile. A Rimini ha brillato la stella della ginnasta del Busen Nettuno, nata a Latina ma allenata all'accademia internazionale di Fano dal suo tecnico Matteo Martinelli,

che ha chiuso la competizione dal gradino più alto del podio. Solo poche ore prima, l'intramontabile Flavio Cannone aveva detto addio alla carriera agonistica, saltando per l'ultima volta a 40 anni nella semifinale individuale. Quasi come fosse un passaggio di testimone, la giovane Coluzzi rende onore alla leggenda, raccoglie l'eredità e, con una finale strepitosa, si laurea campionessa europea junior nell'individuale donne. Così l'Inno di Mameli ha risuonato nel padiglione della Fiera di Rimini per celebrare la prima medaglia europea della disciplina per la FGI. Un successo che conclude la manifestazione così come si era aperta nella prima giornata di gara, con una medaglia italiana.



La delegazione italiana agli Europei. In prima fila in alto: Luigi Meda, Flavio Cannone, il vicepresidente FGI Rosario Pitton, il team manager Ermes Cassani, il DTN Giuseppe Cocciaro, Andrea Anceschi, Matteo Martinelli e Roberto Girelli. In seconda fila Samuele Patisso Colonna, Marco Lavino, Letizia Radaelli e Sofia Antoniani; in terza fila, Marco Tonelli, Sofia Pellissier, Silvia Coluzzi, Isabella Murgo, Giorgia Giampieri, Leonardo Van Thien Cagnasso, Martina Murgo, Michele Ceccarini, Federico Tonelli e Andrea Radaelli (foto Simone Ferraro)

TRAMPOLINO ELASTICO

Già, perché Silvia, Letizia Radaelli e Sofia Antoniani - all'esordio assoluto in una competizione internazionale - la storia l'avevano già scritta vincendo il bronzo nella competizione per Team. In assoluto è stata la prima medaglia europea del Trampolino azzurro, che archivia con una doppietta la kermesse nostrana. Il trio azzurro si mette alle spalle la Germania e la Turchia; davanti si piazzano soltanto Gran Bretagna e Grecia, rispettivamente oro e argento. La campionessa italiana in carica - e le due junior della Milano 2000, seguite dalla tecnica Martina Murgo - hanno conquistato un metallo pregiatissimo, nella finale che metteva in palio i primi titoli della rassegna continentale. Radaelli, inoltre, chiuderà quinta pure la finale individuale, a un passo dal podio. Grande prestazione anche per i baby della maschile che, seppur hanno mancato la finale dei team per meno di tre punti, hanno comunque disputato con orgoglio le semifinali a 24 nell'individuale. Applausi per Andrea Radaelli della Milano 2000, per Marco Tonelli dell'Alma Juventus Fano e per Leonardo Cagnasso, allenato alla SG di Torino da Andrea Anceschi. Bravissimi anche i piccoli Michele Ceccarini del club marchigiano e la stessa Antoniani nell'individuale. Sempre nelle semifinali, ma questa volta senior, si era fermata l'avventura europea di Isabella Murgo e Flavio Cannone. L'atleta della Milano 2000, con il suo allenatore

Luigi Meda a osservare dal tavolo della giuria, non è riuscita a concludere il proprio esercizio; così come il Caporal Maggiore Capo dell'Esercito Italiano, davvero tanto emozionato nell'eseguire i suoi ultimi salti sul trampolino. L'emozione ha giocato un brutto scherzo ma davvero poco importava, perché il tributo che il pubblico della Fiera di Rimini ha tributato alla leggenda della disciplina è stato magnifico. Peccato per Samuele Patisso Colonna, che finisce in qualifica leggermente dietro il capitano dell'Italia Team. Il ginnasta della Milano 2000 era la prima riserva della semifinale per neanche un decimo. A chiudere il gruppo azzurro Marco Lavino della Ginnastica Brindisi, il pugliese ormai in pianta stabile nella città meneghina. Nella femminile stesso punteggio per Sofia Pellissier e Giorgia Giampieri, due giovani in rampa di lancio e alle prime esperienze da senior in campo internazionale. Nella loro prima rassegna continentale tra i grandi, la ginnasta della Fondazione Bentegodi, allenata a Verona da Roberto Girelli, è

avanti per la miglior esecuzione rispetto all'atleta della Ginnastica Chiaravalle, allenata a Fano da Matteo Martinelli. Le tre italiane, inoltre, hanno sfiorato

danno da fare anche nel sincronizzato. Coluzzi e Radaelli hanno chiuso in settima posizione la loro prestazione, non riuscendo a ripetere quanto visto in qualifica. I due rappresentanti dell'Italbaby maschile, Marco Tonelli e Andrea Radaelli, purtroppo vanno a chiudere la classifica a causa di un errore che ha compromesso il loro esercizio. Nella competizione preliminare - che comunque consentiva la qualifica a una sola coppia per nazione - avevano gareggiato anche gli altri due atleti della società marchigiana, Federico Tonelli e Michele Ceccarini.



Silvia Coluzzi (foto Simone Ferraro)

di un niente la qualificazione alla finale per Team tra le migliori cinque, finendo al sesto posto. Nel Synchro i grandi sfiorano l'obiettivo di un soffio anche se stavolta era davvero vicino. Patisso Colonna e Lavino si sono piazzati noni, proprio dietro l'ultima posizione disponibile tra i migliori otto che accedevano alla finale. La stessa beffa che è toccata all'altra coppia formata da Murgo e Giampieri, che si sono classificate all'11° posto come seconda riserva. I piccoli, invece, si

# Risultati Rimini 2022

28th Trampoline  
Gymnastics  
European  
Championships



individuale junior maschile			
RK	Nazione	NOC	Totale
1	Mahsoudov Magrad	AZE	56.333
2	Sharidan Will	GBR	54.579
3	Herreros Mario	ESP	54.483
4	Dedjick Bient	BEL	53.403
5	Baxarboali Georgi	BUL	52.281
6	Ragusa Alessia	FRA	17.363
7	Echibe Ryan Finlay	GER	11.139
8	Briochard Ferni	FFA	5.000

individuale junior femminile			
RK	Nazione	NOC	Totale
1	Coluzzi Silvia	ITA	54.058
2	Faginczi Mariam	GBR	51.580
3	Mueller Maya	GER	51.170
4	Makri Olga	GRC	50.400
5	Radaelli Letizia	ITA	49.758
6	Ergan Havva Bin	TUR	48.430
7	Uysal Ceren	TUR	48.340
8	Farrachier Marit	GER	5.400

synchro junior maschile			
RK	Nazione	NOC	Totale
1	Azerbaijan	AZE	48.420
2	Bulgaria	BUL	48.410
3	Ucraina	UKR	45.350
4	Repubblica Ceca	CZE	41.210
5	Turchia	TUR	40.830
6	Francia	FRA	32.450
7	Germania	GER	23.540
8	<b>Italia</b>	<b>ITA</b>	<b>13.380</b>

synchro junior femminile			
RK	Nazione	NOC	Totale
1	Georgia	GEO	45.950
2	Olanda	NED	45.430
3	Bulgaria	BUL	43.670
4	Portogallo	POR	39.550
5	Turchia	TUR	35.970
6	Grecia	GRC	22.710
7	<b>Italia</b>	<b>ITA</b>	<b>17.970</b>
8	Germania	GER	9.760

squadra junior maschile			
RK	Nazione	NOC	Totale
1	Gran Bretagna	GBR	11
2	Francia	FRA	10
3	Bulgaria	BUL	10
4	Azerbaijan	AZE	9
5	Germania	GER	5

squadra junior femminile			
RK	Nazione	NOC	Totale
1	Gran Bretagna	GBR	13
2	Grecia	GRC	12
3	<b>Italia</b>	<b>ITA</b>	<b>8</b>
4	Germania	GER	7
5	Turchia	TUR	5



La campionessa italiana ed europea Silvia Coluzzi insieme alle due compagne di nazionale Letizia Radaelli e Sofia Antoniani, entrambe all'esordio in una rassegna continentale (foto Simone Ferraro)

individuale senior maschile			
RK	Nazione	NOC	Totale
1	Monanta Allan	FRA	58.903
2	Gouzo Pkeno	FRA	58.823
3	Davydenko Anton	UKR	58.133
4	Wizani Benny	AUT	57.953
5	Albrau Diego	POR	57.843
6	Vega David	ESP	57.403
7	Santos Lucas	POR	56.473
8	Prostarek Mlykala	UKR	54.883

individuale senior femminile			
RK	Nazione	NOC	Totale
1	Faga Bryony	GBR	55.410
2	Golonina Luba	GBR	54.300
3	Labrousse Lea	FRA	53.580
4	Romero Rosario Noami	ESP	53.430
5	Mahsoudova Seljan	AZE	53.010
6	Adem Leonie	GER	52.510
7	Aquilarde Anaro	GBR	52.210
8	Kawepoglu Lila	GRC	15.430

synchro senior maschile			
RK	Nazione	NOC	Totale
1	Germania	GER	50.803
2	Portogallo	POR	50.553
3	Grecia	GRC	49.763
4	Danimarca	DNK	48.763
5	Ucraina	UKR	26.993
6	Francia	FRA	21.483
7	Turchia	TUR	16.473
8	Gran Bretagna	GBR	16.003

synchro senior femminile			
RK	Nazione	NOC	Totale
1	Gran Bretagna	GBR	47.250
2	Olanda	NED	46.870
3	Georgia	GEO	46.950
4	Portogallo	POR	45.510
5	Francia	FRA	45.440
6	Danimarca	DNK	45.320
7	Turchia	TUR	44.350
8	Grecia	GRC	14.170

Isabella Murgo e Giorgia Giampieri nelle qualifiche del synchro. La ginnasta di Chiavalle è stata la prima italiana a vincere una medaglia nella World Cup di Baku 2022 (foto Simone Ferraro)



squadra senior maschile			
RK	Nazione	NOC	Totale
1	Francia	FRA	12
2	Portogallo	POR	10
3	Gran Bretagna	GBR	8
4	Ucraina	UKR	8
5	Germania	GER	7

squadra senior femminile			
RK	Nazione	NOC	Totale
1	Spagna	ESP	13
2	Georgia	GEO	11
3	Germania	GER	9
4	Portogallo	POR	7
5	Ucraina	UKR	5

Sofia Pellissier, figlia d'arte dell'ex calciatore del Chievo Verona, Sergio Pellissier, presente a Rimini per seguire il primo Europeo della classe 2005 (foto Simone Ferraro)



Il campione italiano assoluto Samuele Patisso Colonna e il compagno di synchro Marco Lavino, tesserato per la Ginnastica Brindisi e cresciuto con la tecnica Ilenia Cargiulo (foto Simone Ferraro)